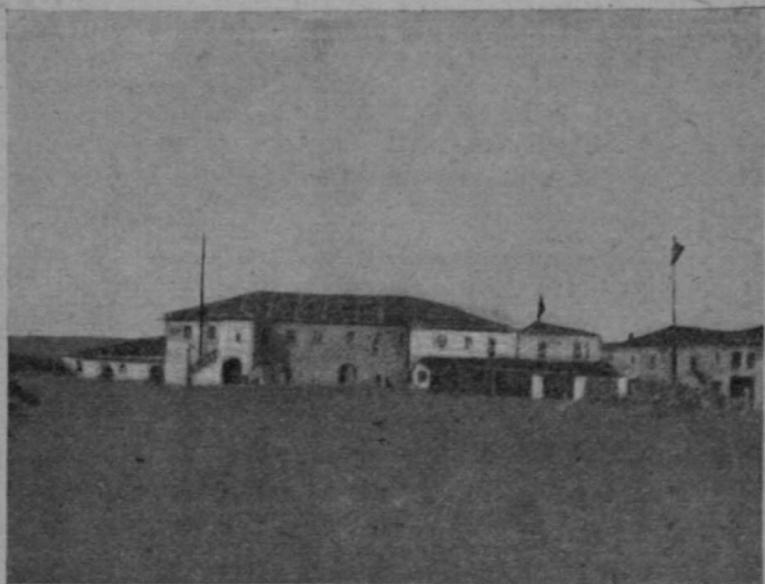


e nel breve tempo che lo resse un Vice Console di carriera, il Brunenghi, questi era riuscito a mettersi in contatto coi capi albanesi. Allora l'Austria di ben altro preoccupata non dava una grande importanza alla sua rappresentanza in Albania. Tutte le relazioni, anche per questioni di danaro, passavano attraverso



La casa della Dogana allo Scalo.

il nostro Vice Console, il quale godeva di una grande autorità. Ma il Consolato fu abolito nel 1867. Fra la data della sua prima creazione e quella della sua abolizione ve n'è un'altra: quella del 1866! Dopo Lissa tutto fu da noi abbandonato sull'altra riva dell'Adriatico!

Eppure anche il Regno di Napoli prima del 1860 si era persuaso di non poter trascurare gli interessi italiani sulla costa albanese! Nel 1857 il Vacca, capitano di vascello della Marina Napoletana, che poi